



Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Adriano TUGNOLO</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>Giorgio UCCELLATORI</i>
<i>Componente</i>	<i>Antonio BELTRAME</i>
<i>“</i>	<i>Claudio GAIGA</i>
<i>Rappresentante Reg.le</i>	<i>Nicola SALVATORE</i>

Deliberazione n. 531/CDA/3187 dell'11.01.2023

OGGETTO: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche – “Rifacimento di tratti di canalette irrigue deteriorate nella zona nord occidentale dell'isola di ariano e installazione di misuratori di portata” – CUP J83D20001450001 - Deliberazione a contrarre*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

-CHE con deliberazione n.14/P/2580 del 05.08.2020 si è provveduto a nominare il Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Stefano TOSINI – Capo Settore Progetti, Progettisti Ing. Giancarlo MANTOVANI – Direttore e Stefano CAVALLARI – Capo Settore Manutenzione Zona Sud e Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione l'Ing. Rodolfo LAURENTI;

-CHE con deliberazione n. 82/CDA/2589 del 15.09.2020 è stato approvato il progetto esecutivo “Rifacimento di tratti di canalette irrigue deteriorate nella zona nord occidentale dell'isola di ariano e installazione di misuratori di portata” CUP J83D20001450001 dell'importo di € 7.200.943,37;

-CHE con deliberazione n. 60/P/2903 del 06.12.2021 si è approvato l'inserimento del suddetto progetto nel programma di finanziamento di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 2 Componente 4 – Investimento 4.3 “Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”;

-CHE con nota del 8397 del 10.12.2021 il Consorzio ha trasmesso al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tutta la documentazione progettuale richiesta con nota del 22.11.2021 prot. n. 612555, ns. prot. n. 7782;

-CHE con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0484456 del 30.09.2022, è stato disposto, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 2 Componente 4 – Investimento 4.3 “Investimenti nella resilienza dell’agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”, il finanziamento di interventi finalizzati in particolare ad aumentare l’efficienza dei sistemi irrigui attraverso lo sviluppo di infrastrutture innovative e digitalizzate per un settore agricolo più sostenibile e che si adatti meglio ai cambiamenti climatici;

-CHE tra gli interventi indicati e finanziati dal decreto ministeriale sopra citato viene ricompreso il progetto “*Rifacimento di tratti di canalette irrigue deteriorate nella zona nord occidentale dell’Isola di Ariano e installazione di misuratori di portata – CUP J83D20001450001*” presentato dal Consorzio di bonifica Delta del Po dell’importo di € 7.200.943,37;

-CHE il Consorzio in data 17.11.2022 ha sottoscritto l’atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e delle Foreste (ora Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare); per il progetto “Rifacimento di tratti di canalette irrigue deteriorate nella zona nord occidentale dell’isola di ariano e installazione di misuratori di portata” – CUP J83D20001450001 in qualità di Soggetto attuatore;

DATO ATTO

-CHE l’opera di cui trattasi è finanziata nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dall’Unione Europea – NextGeneration EU – Missione 2 Componente 4 – Investimento 4.3 “Investimenti nella resilienza dell’agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche” di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ora Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

-CHE il Consorzio in data 17.11.2022 ha sottoscritto l’atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e delle Foreste (ora Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare) per il progetto “Rifacimento di tratti di canalette irrigue deteriorate nella zona nord occidentale dell’isola di ariano e installazione di misuratori di portata” – CUP J83D20001450001 in qualità di Soggetto attuatore e l’ha inoltrato alla Direzione dello

Sviluppo Rurale DISR 1 e all'Unità di Missione con nota prot. n. 7814 del 17.11.2022;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2015 n. 50 (Codice dei contratti pubblici), così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 (e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO che ai sensi del Codice dei contratti pubblici, vengono enunciati fra i principi ispiratori dell'attività contrattuale finalizzata all'affidamento e all'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, quelli atti a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTI

-il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

-il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

DATO ATTO

-CHE ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera ll) del Codice dei contratti pubblici l'appalto in oggetto si configura quale appalto pubblico di lavori;

-CHE l'opera in oggetto è inserita nel piano triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e nell'elenco annuale 2023 di questo Consorzio, approvati con deliberazione dell'Assemblea con deliberazione n. 89/A/3155 del 29.11.2022 e pubblicati sul profilo del committente (sezione "amministrazione trasparente") e nelle forme di legge (servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);

-CHE all'opera in argomento è stato attribuito il CUP J83D20001450001;

-CHE l'opera in oggetto non è un lavoro complesso ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera oo) del Codice dei contratti pubblici;

-CHE la progettazione è stata svolta internamente ad opera dei progettisti Ing. Giancarlo MANTOVANI – Direttore del Consorzio e Stefano CAVALLARI – Capo Settore Manutenzione Zona Sud;

-CHE l'opera in oggetto non riveste particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico;

-CHE il progetto esecutivo corrisponde alle caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti da tale livello di progettazione e in esso sono stati specificati dal progettista incaricato i costi della manodopera sulla base dei prezzari regionali, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice dei contratti pubblici e gli oneri della sicurezza;

-CHE l'intervento riguarda terreni di riporto, non si è resa pertanto necessaria un'indagine per il possibile interesse archeologico;

-CHE è stata effettuata la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti pubblici, come da rapporto in data 16.11.2022 redatto dal Capo Settore Progetti – Ing. Stefano TOSINI;

-CHE il RUP Ing. Stefano TOSINI con verbale in data 16.11.2022 ha validato il progetto così come oggi costituito;

-CHE la procedura di approvazione del progetto non ha richiesto alcuna conferenza dei servizi di cui all'art. 27 del Codice dei contratti pubblici;

-CHE non risulta applicabile, considerato che si tratta di appalto di lavori e vista la tipologia dei lavori in argomento, la disciplina delle clausole sociali di cui all'art. 50 del Codice dei contratti pubblici;

-CHE le tempistiche indicate per il progetto sono coerenti con il raggiungimento di Milestone e Target associati;

-CHE il progetto del Consorzio (Soggetto attuatore) e la sua realizzazione da parte dell'appaltatore (Soggetto realizzatore) devono rispettare le indicazioni in relazione:

- ✓ al Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- ✓ al Regolamento 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, laddove all'art. 22 stabilisce, tra l'altro, che gli Stati membri devono adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del "doppio finanziamento" e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza;

- ✓ al rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, in conformità con quanto stabilito dall'allegato 3 al decreto;
- ✓ al Regolamento 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, laddove all'art. 9 stabilisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento;
- ✓ ad assicurare, nella realizzazione dell'intervento, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, in conformità con quanto stabilito dall'Allegato 3 al decreto di concessione del finanziamento;
- ✓ al Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;
- ✓ alla decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza– Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- ✓ al Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- ✓ al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), in coerenza con il PNRR e con la Circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2021 "Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

- ✓ al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- ✓ al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 trasmesso alla Commissione Europea e la proposta di Decisione della Commissione Europea COM (2021) 344 final del 22 giugno 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- ✓ alla missione 2, Componente 4 (M2C4), Investimento 4.3 che prevede “Investimenti nella Resilienza dell'Agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”;
- ✓ ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ✓ a garantire il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

RITENUTO

-di indire, con la presente deliberazione a contrarre, la procedura per l'affidamento dei lavori principali previsti nel progetto “*Rifacimento di tratti di canalette irrigue deteriorate nella zona nord occidentale dell'Isola di Ariano e installazione di misuratori di portata – CUP J83D20001450001*”;

-di fissare i contenuti minimi essenziali del contratto come segue:

- ✓ la finalità che il contratto intende proseguire è il ripristino della impermeabilità della rete di distribuzione irrigua esistente al fine di ridurre gli sprechi della risorsa idrica e, di conseguenza, i prelievi dal Po, l'adeguamento funzionale della rete di distribuzione, renderà più efficiente il servizio irriguo in termini di continuità e accuratezza dei volumi idrici forniti. e per fronteggiare le crisi siccitose dovute ai cambiamenti climatici ed il conseguente fenomeno della risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del Po;
- ✓ l'oggetto del contratto è il rifacimento di tratti di canalette irrigue deteriorate nella zona nord occidentale dell'Isola di Ariano e installazione di misuratori di portata;

- ✓ l'appalto è classificato con il CPV 45247000-0 (Lavori di costruzione per dighe, canali, reti di irrigazione e acquedotti) e rientrano nella Categoria OG6, di classifica V;
- ✓ l'importo a base d'asta ammonta ad € 5.546.977,82 al netto di I.V.A., di cui € 87.600,00 per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso;
- ✓ per l'esecuzione dei lavori le ditte offerenti dovranno essere qualificate come previsto dall'art. 3 del Disciplinare di gara;
- ✓ il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 700 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- ✓ le clausole contrattuali sono quelle individuate nel capitolato speciale d'appalto e negli altri atti di gara (progetto, bandi di gara e disciplinare di gara);
- ✓ il contratto verrà stipulato mediante forma pubblica amministrativa con modalità elettronica;
- ✓ l'appalto in argomento, di importo superiore alla soglia comunitaria, debba essere affidato mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici in accordo alle disposizioni previste dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, con pubblicazione del Bando di gara sulla GUCE e sulla GURI, e pubblicazione della disciplina di gara nel suo insieme sugli strumenti informativi previsti dalla legge, tra cui il sito web del Consorzio ed il Portale di gare telematiche del Consorzio, dandone avviso per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;
- ✓ il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici, individuando elementi premiali che possono costituire l'offerta tecnica nonché fattori ponderali per ogni elemento economico e tecnico dell'offerta, espressi in punti assegnabili in centesimi;
- ✓ si ritiene opportuno che l'offerta economicamente più vantaggiosa venga determinata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi: offerta economica 30 punti; offerta tecnica: 70 punti, costituita da elementi di valutazione discrezionali ed elementi di valutazione tabellari/automatici dell'offerta, come dettagliato nel Disciplinare di Gara;
- ✓ si ritiene opportuno che siano previsti per l'offerta tecnica elementi premialità relativi al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) e

misure premiali ai sensi dell'art. 47, comma 5, del suddetto D.L. 77 del 31.05.2021, come da Disciplinare di Gara;

- ✓ è necessario assicurare che le eventuali migliorie apportabili al progetto in sede di offerta debbano in ogni caso dimostrare l'invarianza dei criteri di ammissibilità e di valutazione che hanno determinato il finanziamento pubblico comunitario;

CONSIDERATO

-CHE in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 1, del Codice dei contratti pubblici l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto non risulterebbe operativamente funzionale ed economicamente conveniente, dovendo garantire uniformità e completezza di intervento su un unico sistema di distribuzione irrigua;

-CHE è ammesso il subappalto secondo le disposizioni contenute nell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici previa autorizzazione della Stazione Appaltante, purché il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria (art. 105, comma 4 lettera b) del Codice);

-CHE in riferimento all'art. 105, comma 2 del Codice dei contratti pubblici in merito ai subappalti, alla luce delle lavorazioni previste da progetto si rileva che le stesse, vista la loro natura e la loro peculiarità esecutiva. non presentano un notevole contenuto tecnologico o una rilevante complessità tecnica tale da rendere necessaria l'esecuzione diretta a cura dell'aggiudicatario di particolari prestazioni o di specifiche parti di lavori. e che pertanto dette lavorazioni sono subappaltabili senza impedimenti con il limite che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente;

-CHE ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27.01.2022 n. 4 si applica la revisione prezzi di cui all'art. 106 comma 1 lettera a) del Codice dei contratti pubblici così come disposta dallo stesso art. 29 del D.L. 27.01.2022 n. 4;

RITENUTO OPPORTUNO

-CHE a titolo di scelta discrezionale del Consorzio volta alla maggiore speditezza e al buon fine del procedimento, la conduzione amministrativa del procedimento di appalto in oggetto venga affidata ad una "Commissione interna di gara", che sia competente dalla fase di pubblicazione del bando di gara alla fase della proposta di aggiudicazione definitiva, e alla successiva fase di verifica dei requisiti di qualificazione e per gli adempimenti precontrattuali; detta Commissione si scioglierà automaticamente alla stipulazione del contratto e, in caso di necessità, potrà avvalersi di consulenze tecniche e legali esterne. Alla

Commissione, in qualità di organo collegiale, ai fini e nei limiti della conduzione del procedimento di appalto in oggetto, è affidato il mandato di agire in nome e per conto del Consorzio, in conformità all'ordinamento legislativo e regolamentare in materia e alla disciplina specifica di gara qui approvata dal Consorzio stesso, con facoltà di esercitare ogni scelta volta alla regolarità e al buon fine del procedimento, con particolare riguardo all'eventuale proposta al RUP di esclusione dalla gara di concorrenti e alla proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 del Codice dei contratti pubblici; per detta Commissione restano escluse le competenze della "Commissione giudicatrice" ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici come pure resta esclusa la competenza per l'esclusione dei concorrenti, responsabilità spettante al RUP;

-CHE la suddetta "Commissione interna di gara", presieduta dal Direttore Ing. Giancarlo Mantovani In qualità di Presidente e dai componenti Capo Settore Progetti e RUP, Ing. Stefano Tosini, Capo Settore Affari Legali Affari Generali e Contratti Pubblici Dott. Claudia Zampieri e Collaboratore Settore Affari Legali Affari Generali e Contratti Pubblici Dott. Erica Mantovani;

CONSIDERATO

-CHE trattandosi di appalto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dovrà essere nominata apposita "Commissione giudicatrice" ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici composta da tre membri, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi.

-CHE detta Commissione giudicatrice andrà nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte ed i Commissari dovranno possedere i requisiti previsti all'art. 77 del Codice dei contratti pubblici;

-CHE si ritiene opportuno, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, dare mandato al Presidente del Consorzio di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la "Commissione giudicatrice" di cui sopra, da sottoporre poi alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione utile;

VISTI i documenti di gara, materialmente non allegati ma conservati agli atti dal Consorzio, e precisamente:

- ✓ Bando di gara (pubblicazione su GUCE);
- ✓ Disciplinare di gara con i relativi allegati;
- ✓ Schema di contratto d'appalto (modificato);

STABILITO CHE

-il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici è l'Ing. Stefano TOSINI;

-è opportuno nominare Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici il Geom. Flavio Pennini – Capo Settore Manutenzione Zona Sud;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dell'esclusione di ogni possibile conflitto di interesse da parte del RUP e del Direttore dei Lavori, in relazione all'oggetto della presente procedura;

RAVVISATA L'OPPORTUNITA'

-di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate in premessa della presente deliberazione, che si confermano e approvano;

-di autorizzare l'avvio della gara d'appalto dei lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di € 5.546.977,82 al netto di I.V.A., di cui € 87.600,00 per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso;

-di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, come esposte in premessa;

-di approvare la relativa documentazione di gara allo scopo predisposta così come elencata in premessa;

-di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura aperta telematica in ambito europeo ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici con pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, e della disciplina di gara nel suo insieme sugli altri strumenti informativi previsti dalla legge, tra cui il sito web istituzionale del Consorzio e il Portale telematico del Consorzio, dandone inoltre avviso per estratti su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;

-di adottare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come descritto in premessa;

-di nominare la "Commissione interna di gara" di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Ing. Giancarlo Mantovani in qualità di Presidente e dai componenti Capo Settore Progetti e RUP, Ing. Stefano Tosini, Capo Settore Affari Legali Affari Generali e Contratti Pubblici Dott. Claudia Zampieri e Collaboratore Settore Affari Legali Affari Generali e Contratti Pubblici Dott. Erica Mantovani;

-di dare mandato al Presidente del Consorzio, per una maggiore speditezza delle operazioni

di gara così da contenere i tempi istruttori, di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la "Commissione giudicatrice" ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici composta da tre membri, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi, con l'obbligo per i Commissari di possedere i requisiti previsti all'art. 77 del codice dei contratti pubblici, la cui nomina sarà poi da sottoporre alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione utile;

-di dare atto che l'opera di cui trattasi è finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dall'Unione Europea – NextGeneration EU – Missione 2 Componente 4 – Investimento 4.3 “Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche” di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

-di impegnare la somma complessiva di € 6.767.312,95, sul Cap. 200 “Spese per OO.PP finanziate dallo Stato” come da prenotazione IS.2022.00935, fermo restando che la stessa potrà diminuire in ragione del ribasso d'asta risultante ad esito dell'aggiudicazione;

-A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a

- a) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di stabilire, a termine di quanto previsto dall'art. 32, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che il Consorzio di bonifica Delta del Po determini di contrarre l'appalto dei lavori per un importo pari a € 5.546.977,82 al netto di I.V.A., di cui € 87.600,00 per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso, previsti nel progetto in argomento e di autorizzare l'avvio della gara d'appalto dei lavori in oggetto;
- c) di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, come esposte in premessa;
- d) di approvare la relativa documentazione di gara predisposta dagli uffici consorziali;
- e) di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura aperta telematica in ambito europeo ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici con pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, e della disciplina di gara nel suo insieme sugli altri strumenti informativi previsti dalla legge, tra cui il sito web istituzionale del Consorzio e il Portale

- telematico del Consorzio, dandone inoltre avviso per estratti su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;
- f) di adottare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come descritto in premessa;
 - g) di nominare la "Commissione interna di gara" di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Ing. Giancarlo Mantovani in qualità di Presidente e dai componenti Capo Settore Progetti e RUP, Ing. Stefano Tosini, Capo Settore Affari Legali Affari Generali e Contratti Pubblici Dott. Claudia Zampieri e Collaboratore Settore Affari Legali Affari Generali e Contratti Pubblici Dott. Erica Mantovani;
 - h) di dare mandato al Presidente del Consorzio, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la "Commissione giudicatrice" ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici composta da tre membri, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi, con l'obbligo per i Commissari di possedere i requisiti previsti all'art. 77 del codice dei contratti pubblici, la cui nomina sarà poi da sottoporre alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione utile;
 - i) di dare atto che l'opera di cui trattasi è finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dall'Unione Europea – NextGeneration EU – Missione 2 Componente 4 – Investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche" di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
 - j) di nominare Direttore di Lavori ai sensi dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici il Geom. Flavio Pennini – Capo Settore Manutenzione Zona Sud;
 - k) di nominare Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione l'Ing. Rodolo Laurenti – Vicedirettore e Capo Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili;
 - l) di impegnare la somma complessiva di € 6.767.312,94, sul Cap. 200 "Spese per OO.PP finanziate dallo Stato" come da prenotazione IS.2022.00935, fermo restando che la stessa potrà diminuire in ragione del ribasso d'asta risultante ad esito dell'aggiudicazione;
 - m) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente ai sensi

dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

-Dott.ssa Claudia ZAMPIERI-

IL DIRETTORE

-Ing. Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE

-Adriano TUGNOLO -